



## Rassegna stampa della settimana dal 26 novembre al 2 dicembre 2018

### Europa

1

#### ***In fuga con l'aereo e aggrappati ai gommoni. Il viaggio degli iraniani verso il Regno Unito***

**Da Teheran decollano per Belgrado, li ottengono un visto. Con l'aiuto dei trafficanti si sparpagliano per l'Europa in direzione Calais e poi Dover**

”

In aereo da Teheran con un visto a Belgrado e Londra nel cuore: è il viaggio che migliaia di iraniani stanno facendo per provare a scappare dal regime. Negli ultimi due anni i cittadini iraniani hanno fatto lì più domande di asilo nel Regno Unito rispetto a qualsiasi altra nazionalità: il 9% delle 26.350 totali solo nel 2017. Molti di loro stanno provando a raggiungere il

Paese attraverso il canale della Manica a bordo di piccole imbarcazioni. Nell'ultimo mese sono stati più di 100 i migranti, tra cui 4 bambini, che sono partiti da Calais per arrivare sulle coste del Kent, nell'Inghilterra del Sud. Secondo l'Ong Info Park, sono 44mila gli iraniani arrivati a Belgrado da settembre 2017. Più di trentamila sono ritornati a casa, ma all'appello mancherebbero in 12mila.

Fonte: Alfonso Bianchi, Stefano Giantin, la Stampa 28-NOV-2018



Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – www.fondazioneverga.org – C.F. 04163040159





*fondazione franco verga*

### **Allerta sbarchi, 600 persone arrivate nel week end**

Un picco di sbarchi inatteso. Nell'ultimo fine settimana sono arrivati circa 600 migranti, provenienza Libia e Grecia. I dati 2018 restano un vessillo per il vicepresidente del Consiglio, Matteo Salvini: 23.009 dall'inizio dell'anno rispetto ai 117.042 del 2017 (-87,683). Ma il titolare dell'Interno, incassata la fiducia e con la conversione in legge, ormai in vista, del decreto sicurezza, mantiene in piena attività operativa la sua «squadra straordinaria al ministero».

**A ottobre 3.677 richieste d'asilo, sono state 3.298 due mesi fa (+11%)**



Fonte: Marco Ludovico, *il Sole 24ore* 28-NOV-2018

### **Per aiutare l'Africa andiamocene da lì**

“Il debito è la nuova forma di colonialismo. I vecchi colonizzatori si sono trasformati in tecnici dell'aiuto umanitario, ma sarebbe meglio chiamarli tecnici dell'assassinio. Sono stati loro a proporci i canali di finanziamento, i finanziatori, dicendoci che erano le cose giuste da fare per far decollare lo sviluppo del nostro Paese, la crescita del nostro popolo e il suo benessere ... Hanno fatto in modo che l'Africa, il suo sviluppo e la sua crescita obbediscano a delle norme, a degli interessi che le sono totalmente estranei. Hanno fatto in modo che ciascuno di noi sia, oggi e domani, uno schiavo finanziario”.

Fonte: Massimo Fini, *il Fatto quotidiano* 29-NOV-2018

### **La lobby internazionale della sinistra chic che vuole farci invadere dagli immigrati**

**Da Guterres (Onu), pasdaran dell'accoglienza, alla Mogherini a Bruxelles**



L'invitata speciale delle Nazioni Unite per il Global compact, la canadese Louise Arbour, nelle ultime ore si è scagliata contro i paesi, come l'Italia, che hanno deciso di soprassedere alla firma del documento trappola dell'Onu. Nel ruolo di rappresentante speciale dell'Onu ha difeso a spada tratta il Global compact sostenendo: «Non c'è dubbio che l'Occidente avrà bisogno di importare risorse umane a tutti i livelli». Dietro l'agguerrita canadese c'è il segretario generale dell'Onu, il portoghese Antonio Guterres, pasdaran dell'accoglienza. «Se vogliamo governare la migrazione per renderla ordinata, umana e sostenibile - ha spiegato Federica Mogherini, Alto rappresentante per la politica estera dell'Unione Europea - allora il Global Compact è lo strumento più forte che abbiamo per difendere i nostri interessi nazionali».

Fonte: Fausto Biloslavo, *il Giornale* 30-NOV-2018

Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





## Italia

---

3

### **Trasportavano i migranti su un peschereccio. Arrestati 6 scafisti**

Che i trafficanti di uomini non siano disposti a mollare il business dei migranti era scontato. Occorreva però capire con quali nuove strategie. La procura di Agrigento ha una propria ipotesi investigativa, dopo l'arresto in mare aperto di sei scafisti egiziani: sono tornate le navi madri che fino a quattro anni fa servivano a portare in Italia i migranti, prima che arrivassero i gommoni di fabbricazione cinese, utili solo per consegnare i migranti ai soccorritori al largo delle coste libiche. Giovedì scorso un aereo di Frontex ha seguito in mare i movimenti di un peschereccio partito dalla Libia con un barchino a traino. Si è scoperto così che l'imbarcazione ha portato al limite delle acque italiane 68 migranti, che ha poi trasbordato sulla barca più piccola orientandone la prua verso la vicina Lampedusa. Il peschereccio invertiva intanto la rotta e tornava in Libia.

Fonte: Fabio Albanese, *la Stampa* 27-NOV-2018

### **Se l'avversione per i migranti porta a bandire la lingua araba dagli ospedali**

Un consigliere della Lega ha presentato in Regione Emilia-Romagna la proposta di eliminare le indicazioni in lingua araba che talora affiancano quelle in italiano e inglese negli ospedali regionali. Naturalmente la motivazione avanzata non menziona un'intenzione discriminatoria, ma ha il coraggio di sottolineare invece il valore della lingua inglese come fattore di integrazione dei migranti nella società italiana. Come è noto il diritto fondamentale alla salute spetta a tutti, anche se per l'accesso al Servizio Sanitario Nazionale esiste qualche limitazione per lo straniero. E uno dei caratteri che deve avere il servizio pubblico sanitario è la sua accessibilità.

Fonte: Vladimiro Zagrebelsky, *la Stampa* 27-NOV-2018

### **Migranti senza istruzione così si condanna una generazione**

La formula per trasformare le bocche da sfamare in braccia pronte a lavorare non è magia. Basta investire nell'educazione di chi fugge dalle guerre e dal bisogno, perché le sue potenzialità non vadano sprecate. Servirebbe l'integrazione dei migranti nei sistemi educativi, ma anche la tutela delle esigenze specifiche. Servirebbe una preparazione adeguata degli insegnanti, anche per combattere i pregiudizi. «Chi non può accedere all'educazione corre il rischio di essere frustrato ed emarginato», avverte l'Unesco. Così le potenzialità dei figli dei migranti, degli sfollati, dei rifugiati, si perdono per strada, lasciando spazio all'assistenzialismo puro, e ai problemi sociali che esso comporta.

Fonte: Giampaolo Cadalanu, *la Repubblica* 28-NOV-2018

**L'accoglienza è diventata un recinto senza scuole: solo l'11 % di chi fugge dal proprio Paese arriva alle medie. Uno spreco per tutti.**

”



*fondazione franco verga*

### **L'offensiva contro i permessi umanitari ma ora 15mila italiani rischiano il lavoro**

Le circolari inviate in questi giorni dai prefetti di tutta Italia ai gestori dei pochi centri per richiedenti asilo e dei circa 7.500 centri di accoglienza straordinaria non risparmiano proprio nessuno. È una linea di estrema gravità quella del Viminale che si lava le mani del destino di migliaia di persone scaricando sui Comuni che, con le poche risorse che hanno, dovranno farsi carico dell'assistenza di un esercito di nuovi senza tetto. La galassia di associazioni che gestisce i centri in cui si prevede già la perdita del posto di lavoro per circa 15.000 italiani ha avviato un monitoraggio e interessato i legali per capire se esistono i presupposti di un ricorso.

*Fonte: Alessandra Ziniti, la Repubblica 01-DIC-2018*

**Chi oggi gode della protezione cancellata da Salvini presto sarà irregolare. Le associazioni: tutto scaricato sui sindaci per motivi elettorali**

”

4

### **Via alla stretta sui migranti fuori dai centri in 40mila**

**Mattarella: “La sfida riguarda l'Europa e il mondo, serve una responsabilità comune”**

”

bambino di cinque mesi, subito presi in carico dalla Croce Rossa. Tutti migranti regolari, tutti con documenti di identità e permesso di protezione umanitaria, tutti destinati alla strada come altri 40mila. Intanto da Verona il presidente della Repubblica richiama ad un senso di comune responsabilità nell'affrontare il problema dell'immigrazione.

*Fonte: Alessandra Ziniti, la Repubblica 01-DIC-2018*

Fuori dagli Sprar, come prevede la legge Salvini, ma anche fuori dai Cas e dai Cara, secondo una “conseguenziale” interpretazione data dai prefetti di tutta Italia. Ieri 26 persone sono state invitate a lasciare immediatamente il Cara di Isola Capo Rizzuto in Calabria: tra loro una donna incinta e un

### **Il destino dei migranti**

**“Zelanti prefetti hanno deciso di accelerare i tempi togliendo a queste persone ogni tipo di sostegno economico”**

”

nuova legge, infatti, esclude i titolari di protezione umanitaria da ogni progetto di inserimento, consentendo solo di portare a termine quelli già iniziati. Paradossalmente a questi bambini e ragazzi sarebbe convenuto arrivare da noi “non accompagnati”, o perdere i genitori nel viaggio. Ricadrebbero nei casi speciali cui oggi è ristretta la protezione umanitaria e ci si dovrebbe preoccupare di far fronte ai loro bisogni.

*Fonte: Chiara Saraceno, la Repubblica 02-DIC-2018*

Dopo l'approvazione della nuova legge sulla sicurezza i figli di coloro che hanno ottenuto protezione umanitaria dovranno seguire il destino dei genitori, obbligati, spesso con il preavviso di pochi giorni, a lasciare i luoghi in cui avevano trovato accoglienza e progetti di inserimento. La





*fondazione franco verga*

## Milano

---

### **Subito in strada 240 migranti che perdono ogni protezione**

**Dopo il varo della legge saranno allontanati dai centri di accoglienza. Nessuna eccezione per donne e bambini.**

”

Sono 240 rifugiati con protezione concessa per motivi umanitari - fra questi, decine di donne con bambini - le prime vittime milanesi del decreto Salvini sulla sicurezza che finiranno per strada già nei prossimi giorni. L'annuncio ufficiale è stato dato durante una riunione riservata che si è

tenuta giovedì pomeriggio in prefettura. Vertice segreto, al quale sono stati convocati gli enti gestori dei centri d'accoglienza straordinaria (Cas) che ospitano circa 3.000 richiedenti asilo tra Milano e provincia. Centri destinati a svuotarsi progressivamente, come ha promesso ai suoi elettori il vicepremier Matteo Salvini.

*Fonte: Zita Dazzi, la Repubblica 01-DIC-2018*

### **Decreto Sicurezza, proteste a Milano. E le Ong si appellano a Mattarella**

Oltre duemila persone sono scese in piazza ieri a Milano contro il decreto Sicurezza e la trasformazione del centro di accoglienza di via Corelli in centro di permanenza per il rimpatrio (Cpr). Intanto, parte da Gino Strada, fondatore di Emergency, la rivolta delle Ong contro il dl

sicurezza. Strada ha rivolto ieri un appello al presidente della Repubblica Sergio Mattarella affinché muova rilievi al decreto. Oltre a lui, anche Terres des Hommes, Actionaid, l'Agenzia Onu Unhcr, la Caritas di Milano, il sindaco di Riace Mimmo Lucano, tra gli altri, chiedono che non venga applicato. Il candidato alla segreteria Pd Maurizio Martina ha proposto un referendum abrogativo.

*Fonte: Fabrizio Caccia, Corriere della sera 02-DIC-2018*

**Migliaia in corteo. Salvini sui social: «I soliti kompagni». Martina: referendum per abrogarlo**

”